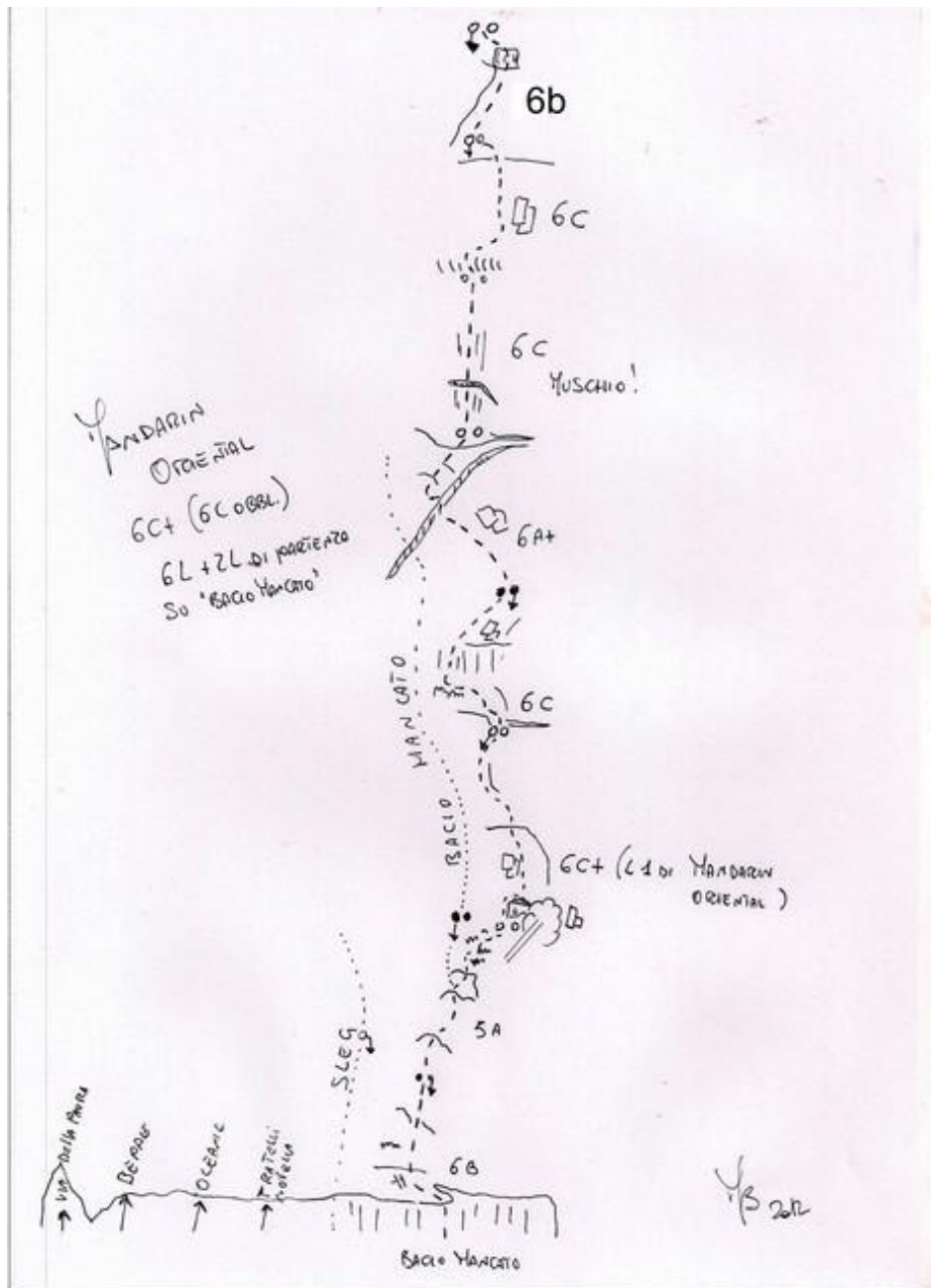


MULTIPITCH GRUPPO GRAN PARADISO SCHIAPPA DELLE GRISE NERE VIA MANDARIN ORIENTAL



SCHEMA TECNICA

primi salitori: Iniziata da L.Bizzotto, terminata nel '92 da A. e M. Motto con R. Sartore – richiodata nel '99

dislivello (m.): 230 circa +60 dei primi due tiri di "Bacio Mancato"

difficoltà: 6c+/7a max 6c obbl S2+

esposizione arrampicata:

materiale: mezze corde da 60 m., 10 rinvii, inutile materiale aggiuntivo

punti di appoggio:

vedi anche:

TIPO DI ROCCIA

Itinerario prevalentemente in placca con chiodatura a spit distanziata e passi obbligatori non sempre vicini alla protezione. Purtroppo in parte disturbato dalla presenza di muschio, pulito per bene sarebbe una splendida via. Una spazzola di ferro da portarsi dietro non guasterebbe...

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Dall'autostrada TO-AO uscire a San Giorgio, seguire per Castellamonte e Cuornè, arrivati a Pont Canavese prendere a Dx per la Val Soana sino al bivio per Molino di Forzo, svoltare a Sx e proseguire sino alla Borgata Tressi. Parcheggiare al meglio al tornante prima dell'abitato.

Da qui un evidente sentiero porta in breve ad una pietraia con ometti, inoltrarsi nel bosco sin sotto la parete, costeggiarla sino alla fine. 15'.

DESCRIZIONE

Mandarin Oriental parte in comune con i primi due tiri di Bacio Mancato.

Bacio Mancato:

L1) muretto verticale e placca, passo di 6b, poi per facili rampe alla sosta.

L2) per facili balze rocciose e rampa erbosa ci si porta dietro il grande albero, tralasciando la sosta a Sx di Bacio, 5a. Sosta su di un blocco.

Mandarin Oriental:

L1: salire sopra il blocco e scalare il bel muro verticale a micro tacche, se si cade nel rinviare i primi due fix si arriva sulla cengia, superare un difficile gradino rovescio e placca fotonica, 6c+/7a.

L2) dura partenza dalla sosta prima di poter rinviare, placca bombata, muro e liscione finale, 6c

L3) in diagonale a Sx (i fix in basso a Sx sono di Bacio...) sino a scavalcare un diedro, poi + facile ma con chiodatura lunga sino ad una cengia, 6a+.

L4) il tiro più impegnativo data la costante presenza di muschio, noi abbiam ripulito la fessurina d'uscita. Muretto iniziale sin sotto un tettino, poi muro difficile e fessurina d'uscita, 6c.

L5) difficili i primi due moschettonaggi, meglio non cadere, poi lunga placca verticale con chiodatura distanziata, 6c.

L6) tiro senza gloria e molto lichenato, volendo lo si può tranquillamente evitare. Fessura, placca verticale e dulferina finale, 6b.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.